I dottori dell'Annunziata convocati dal governatore. Il dg Gangemi motiva invece la sua assenza dal consiglio comunale sulla sanità: strumentalizzazione politica

Scopelliti prova ad evitare lo sciopero dei medici

I sindacati invitano il ministro Lorenzin in ospedale: venga a rendersi conto delle difficoltà che fronteggiamo

Fabio Melia

Scongiurare lo sciopero generale dei medici cosentini. Un imperativo categorico per il governatore Giuseppe Scopelliti che, di concerto col direttore generale dell'Azienda ospedaliera Paolo Gangemi, sta lavorando per venire incontro alle rivendicazioni dei dottori bruzi, pronti a incrociare le braccia il prossimo 30 gennaio. I medici dell'Annunziata (in particolare sindacalisti e primari) nella tarda mattinata di ieri sono stati convocati d'urgenza dalla direzione generale, chiamata che tra l'altro preannunciava un improvviso arrivo in città del presidente della giunta regionale. Poche ore dopo, alla riunione fissata per le 15, le aspettative dei dottori sono però andate deluse: Scopelliti infatti non c'era. Al suo posto invece il dg Gangemi, che ha subito motivato la sua assenza dal consiglio comunale straordinario sulla sanità perché, a suo dire, strumentalizzato politicamente. Il manager reggino ha poi dato mandato al Consiglio dei sanitari, l'organo di rappresentanza di tutte le figure professionali al lavoro in ospedale, di effettuare un'accurata verifica reparto per reparto delle carenze d'organico. In sostanza, questo controllo servirà a rintracciare quelle unità operative maggiormente "affamate" di medici e infermieri, assegnando per ciascuna una priorità d'intervento. Gangemi ha in seguito invitato i suoi interlocutori a collaborare in maniera unitaria, cercando soluzioni condivise e condivisibili per salvare l'Annunziata da una crisi apparentemente senza soluzione di continuità. Infine l'annuncio che tutti aspettavano, giunto dopo le richieste a più riprese avanzate dai professionisti bruzi: Scopelliti stamattina alle 10 incontrerà una delegazione di medici ospedalieri a Catanzaro. Un vertice al quale sarà presente il dg Gangemi e, a quanto pare, non i sub commissari regionali per l'attuazione del Piano di rientro dal debito accumulato dal comparto sanità in Calabria.

Intanto i sindacati dei dottori dell'Annunziata – rappresentati da Teresa Papalia della Cgil, Rodolfo Gualtieri della Cisl, Gianfranco Reda della Uil, Luigi Ziccarelli dell'Anaoo, Claudio Picarelli dello Smi, Gian Manlio Gagliardi di Fassid, Anna Monardo di Aaroi, Pietro Aiello di Cimo e Cristina Giraldi di Anpo – invitano ufficialmente il ministro della salute Beatrice Lorenzin a visitare l'ospedale cosentino. Spiegando i motivi della loro protesta – la carenza di 243 medici, 265 infermieri e 208 operatori socio-sanitari – i sindacalisti sottolineano che la «direzione generale dell'ospedale risponde con la politica degli accorpamenti sostenendo di "avere le mani legate" e di non poter procedere a nuove assunzioni». «Ci faccia visita, ministro, per rendersi conto di persona della situazione estremamente difficile che dobbiamo fronteggiare e di come il piano di rientro abbia ormai messo definitivamente in ginocchio la nostra sanità». Nel chiudere la lettera d'invito alla Lorenzin, i sindacalisti evidenziano che oltre 10mila cittadini hanno sottoscritto la raccolta firme organizzata per la salvaguardia dell'Annunziata.

Cronaca di Cosenza
Scopelliti prova ad evitare lo sciopero dei medici
Montagna di rifiuti davanti alla "Don Milani"
Canile di Donnici, crescono le adozioni
Calabria It, tensione tra commissario liquidatore e dipendenti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Al vertice di stamani saranno presenti Giuseppe Scopelliti e Paolo Gangemi

I sindacati dei medici hanno invitato il ministro Beatrice Lorenzin all'Annunziata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato